

INCIDENTI STRADALI: DA INIZIO ANNO 4 RIDER MORTI E 6 GRAVI

4 Novembre 2019



L'AQUILA – Quattro rider deceduti dall'inizio dell'anno, sei all'ospedale con prognosi riservata e altri 15 feriti più o meno gravemente.

È il bilancio, aggiornato al 25 ottobre, del report diffuso dal nuovo Osservatorio Asaps sugli 'Incidenti rider food delivery'.

L'analisi, che si affianca ai 16 report già attivi promossi dall'Associazione sostenitori Polstrada, riguarda gli incidenti stradali gravi che vedono coinvolti i lavoratori che consegnano a domicilio il cibo prenotato attraverso piattaforme digitali.

Già nel 2018 l'Asaps aveva registrato tre decessi, a Bari, Pisa e Verona, mentre a un giovane fu amputata una gamba a Milano e un altro rider finì in prognosi riservata in provincia di Venezia.

Ma è il 2019 l'anno più nero per questa nuova categoria di operatori che ora hanno ottenuto maggiori tutele sul lavoro.

Le quattro vittime (a Bellaria, Bologna, Salerno e Messina) avevano tra i 21 e i 51 anni e guidavano scooter.

Dei sei feriti gravi (due a Milano, due a Napoli, oltre a Pescara e Roma) uno è stato travolto da un pirata della strada.

Milano è la città con il maggior numero di incidenti (12) con rider.

Dei 25 sinistri gravi monitorati, in 16 casi il rider guidava un motociclo, negli altri 9 una bicicletta.

In 20 casi si è trattato di lavoratori italiani, in 5 di stranieri.

"I dati – commenta il presidente dell'Asaps, Giordano Biserni – dimostrano i rischi dei lavoratori del cibo a domicilio, costretti a consegne sempre più veloci, dimenticandosi in alcuni casi del Codice della strada, ma spesso vittime di ubriachi e pirati della strada, che portano alla morte o a disabilità gravi. L'Osservatorio può portare a migliorare condizioni e sensibilizzare sul tema della sicurezza per chi usa la strada tutti i giorni".